

**ATTO CAMERA**  
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/10151**

**Dati di presentazione dell'atto**

*Legislatura:* 16

*Seduta di annuncio:* 412 del 22/12/2010

**Firmatari**

*Primo firmatario:* **FOGLIARDI GIAMPAOLO**

*Gruppo:* PARTITO DEMOCRATICO

*Data firma:* 22/12/2010

**Destinatari**

*Ministero destinatario:*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*Attuale delegato a rispondere:* MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE *delegato in data* 22/12/2010

**Stato iter:** IN CORSO

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-10151**

presentata da

**GIAMPAOLO FOGLIARDI**

**mercoledì 22 dicembre 2010, seduta n.412**

FOGLIARDI. - Al Ministro dell'economia e delle finanze. - Per sapere - premesso che:

l'articolo 6, comma 12 del decreto-legge n. 78 del 2010 ha abrogato l'articolo 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 che dava la possibilità alle amministrazioni di autorizzare i dipendenti l'uso del mezzo proprio e l'articolo 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 che prevedeva l'ammontare dei rimborsi per la benzina del mezzo proprio;

vi sono state numerose interpretazioni da parte delle amministrazioni e in ultimo la circolare n. 36 del Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che per i compiti ispettivi è possibile autorizzare il dipendente all'uso del mezzo proprio;

basandosi su quanto previsto dalla circolare n. 36, la sezione della

Corte dei conti della regione Toscana, rispondendo ad una richiesta fatta dal comune di Quarrata (PT), ritiene che sia possibile autorizzare l'uso del mezzo proprio e sia doveroso da parte dell'amministrazione, fornire l'assicurazione Kasko, ma non rimborsare le spese di benzina;

«a sostegno di tale assunto - recita la deliberazione n. 170 del 17 novembre 2010 della Corte dei conti - vi è anche la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 36 del 22 ottobre 2010, che conclude chiarendo: "l'autorizzazione è finalizzata esclusivamente alla copertura assicurativa dovuta dall'Amministrazione in base alle vigenti disposizioni in materia e resta, comunque, esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio"»;

poiché la sezione della Corte dei conti della regione Lombardia si era espressa in maniera contraria a quanto ritiene quella delle regione Toscana, quest'ultima ha chiesto di devolvere la questione alla Corte di cassazione a sezioni unite;

nel frattempo, i lavoratori pubblici aspettano di sapere se potranno o meno avere il rimborso della benzina o se saranno costretti a versare parte del proprio stipendio al loro datore di lavoro -:

quali iniziative, alla luce di quanto ricordato in premessa, intenda assumere il Ministro affinché i dipendenti non debbano più sostenere tali oneri in prima persona, avendo l'opportunità di assolvere ai loro compiti senza aggravii di questo tipo in un contesto economico già alquanto pesante per i lavoratori dipendenti. (4-10151)